

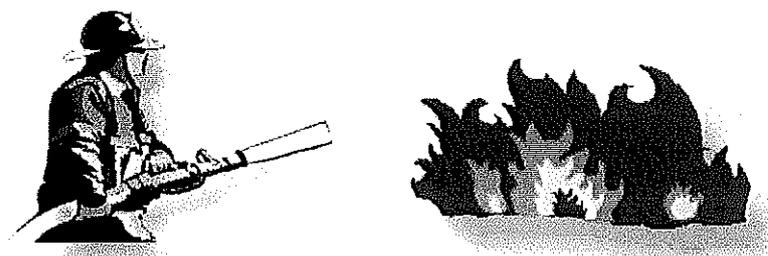
**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE "GIACOMO
GAGLIONE"**

Infanzia – Primaria - Secondaria 1°

**REGISTRO DEI CONTROLLI
PERIODICI ANTINCENDIO**

D.P.R. 151 del 01.08.2011 - D.P.R. 37 del 12.1.1998

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



**CONTROLLI E MANUTENZIONE DI SISTEMI, DISPOSITIVI,
ATTREZZATURE - IMPIANTI ANTINCENDIO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“GIACOMO GAGLIONE”**

Infanzia – Primaria - Secondaria 1°

COMUNE DI CAPODRISE
PROVINCIA CE

Datore di Lavoro
Dott. Pietro Bizarro

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Dott.ssa Angela Mataluna

II RSPP
Yau Project S.p.A.
S.S. 7, Km. 217 - Via S. Maria
81100 Caserta
Partita Iva: 03630480616

Medico Competente
Dott. Domenico Petruolo

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Prof. Nicola Glorioso

Revisione 00 del 13..09.2021

PERSONALE INCARICATO ALLA COMPILAZIONE DEL REGISTRO

Nome e cognome

Firma _____

1. CONTENUTI DEL REGISTRO

Il responsabile del registro dei controlli è di norma il Datore di lavoro; ha l'obbligo della tenuta del registro e dovrà provvedere affinché tutti le verifiche vengano regolarmente effettuate. Alcune verifiche, meglio precisate dalla normativa come sorveglianze¹, possono essere effettuate da personale interno, senza particolare formazione tecnica, altre verifiche classificate dalla normativa come controlli², come ad esempio, quelli effettuati sugli impianti e/o attrezzature, devono essere effettuati da personale specializzato sia esso interno o esterno. A seconda delle competenze necessarie, detti incarichi saranno affidati a personale interno all'Amministrazione o a Ditte esterne.

Nel presente registro verranno annotate tutte le sorveglianze, le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio, effettuate dal personale interno individuato allo scopo e secondo le scadenze previste; nonché l'attività di informazione e formazione antincendio dei lavoratori.

A tal fine sono state predisposte le schede che seguono, sulle quali dovranno essere riportate, oltre alla data anche la firma dell'incaricato a certificazione dell'avvenuta verifica.

Le anomalie eventualmente riscontrate dovranno essere riportate nell'apposito modulo di segnalazione allegato e consegnato al DL.

L'attività di controllo e di verifica nonché la compilazione delle relative schede, riguarda:

1. Estintori
2. Idranti
3. Porte REI ed uscite di sicurezza
4. Luci di emergenza
5. Pulsanti di sgancio corrente elettrico o interruttore generale
6. Pulsanti di allarme – rilevatori incendio

Di seguito si riportano i tipi di controllo e le schede di revisione da eseguire sui sistemi, sulle attrezzature e sugli impianti antincendio.

1.1 Controlli e verifiche svolte direttamente da un addetto alla lotta antincendio o da un preposto interno alla struttura

Estintori

1. L'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (*disegno bianco su fondo rosso*) e possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;

¹ Trattasi di controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo, (v. All.to VI del D.M.. 10.3.1998).

² Trattasi dell'insieme delle operazioni tese a verificare la completa e corretta condizione di funzionalità delle attrezzature e degli impianti (v. All.to VI del D.M.. 10.3.1998)

2. L'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. Deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
4. I contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
5. L'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
6. L'estintore deve essere mantenuto in buono stato (*ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.*);
7. Il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

Idranti

1. L'idrante deve essere presente in ogni suo componente (*cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico*) e segnalato tramite apposito cartello (*disegno bianco su fondo rosso*);
2. l'idrante deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. La manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
4. La lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
5. La cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.

Porte REI

1. Verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
2. Le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse;
3. Controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
4. Controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (*cerniere con molla di richiamo funzionante*).

Uscite di sicurezza

1. L'uscita di sicurezza deve essere segnalata da idoneo cartello (*disegno bianco su fondo verde*);
2. L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
3. Verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili;

Luci di emergenza

1. Verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto, ad esempio, interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi (*verde e/o rosso*) di ogni lampada;
2. Verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

Pulsanti di sgancio corrente elettrica

1. Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. Il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. Il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. *sgancio elettrico ascensori*);
4. Verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica.

Pulsanti di allarme

1. Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. Il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. Il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. *allarme incendio*);
4. Verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando che il suono prodotto dalla/e sirena/e sia udibile in tutto l'edificio.

Rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio

1. Controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
2. Contattare la ditta che effettua la manutenzione dell'impianto.

NB: Chiaramente tutte le succitate operazioni che richiedono l'interruzione dell'alimentazione elettrica, l'attivazione di allarmi sonori, ecc. saranno effettuate in momenti di pausa lavorativa o al termine della giornata di lavoro per ridurre al minimo il disagio ai lavoratori prodotto da codeste operazioni.

1.2 Controlli, verifiche e manutenzioni svolte da un operatore esterno alla struttura ed appartenente ad una ditta qualificata

In questo caso è compito dell'incaricato interno alla struttura (per es. *Vicario o Fiduciario di plesso o incaricato del DS*) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata. Ad esempio, si avrà cura di verificare, sulla scheda di controllo degli estintori, che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta incaricata.

Periodicità dei controlli

A	Antincendio	frequenza
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)	giornaliero
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici	mensile
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)	settimanale
A4	Verifica della funzionalità ed eventuali danni alle porte di emergenza	giornaliero
A5	verifica chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)	giornaliero
A6	buono stato di conservazione delle porte tagliafuoco e di meccanismi di autochiusura (molle e altro)	giornaliero
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)	settimanale
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme	settimanale
A10	controllo delle manichette idranti interne ed esterne	settimanale
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni	settimanale

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori.

B	Impianto elettrico	frequenza
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza	settimanale
B3	assenza di stoccaggio di prodotti infiammabili e combustibili nel locale quadro elettrico principale	giornaliero
B4	corretta etichettatura degli interruttori (all'interno dei quadri elettrici)	semestrale
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).	settimanale
B6	controllare lo stato delle prese, controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE INGRESSI e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.	mensile

C	Sicurezza degli ambienti di lavoro	frequenza
C1	Stato di manutenzione dei dispositivi antisdrucchiolo sulle scale	semestrale
C2	Esame a vista di Stato di manutenzione dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi (vetri rotti, mattonelle sconnesse ecc.)	semestrale
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (anche quelle della centrale termica, del box della leva di intercettazione del gas, del locale macchina dell'ascensore di eventuali cancelli elettrificati)	semestrale
C4	scaffali: controllare la stabilità e il corretto ancoraggio al muro	semestrale
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa	mensile
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none"> - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione 	mensile
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (se presenti) (ganci delle altalene, viti ecc.)	settimanale

D	Igiene del lavoro	frequenza
D2	efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette (se presente)	semestrale

E	Segnaletica	frequenza
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione: <ul style="list-style-type: none"> - dei percorsi di fuga - delle uscite di emergenza - degli estintori e degli idranti a muro - dei pulsanti di allarme - dell'interruttore elettrico generale d'emergenza (normalmente posto in prossimità dell'accesso principale) - di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi 	giornaliero
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici	settimanale
E3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)	settimanale

F	Attrezzature da lavoro	frequenza
F1	Per i macchinari e le apparecchiature -(ad es. fotocopiatrici, macchine distributrici anche in comodato d'uso, lim, ecc.), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (<u>certificato</u> di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione). Le macchine devono essere collegate all'impianto di rete a mezzo di una presa, saldamente fissata a parete, congruente con la spina. L' Ente proprietario dell'edificio deve essere preventivamente avvisato dell'acquisto e messa in esercizio delle macchine. Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo	annuale
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).	settimanale

G	Prodotti chimici	frequenza
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)	settimanale
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)	semestrale

H	Dispositivi di protezione individuale(DPI)	frequenza
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e alla fine del presente registro	semestrale

CONTROLLO SEMESTRALE DI SETTEMBRE

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO	P	N
C1	Stato dei dispositivi antisdrucchiolo sulle scale		
C2	Esame a vista dello stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi		
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (anche quelle della centrale termica, del box della leva di intercettazione del gas e del locale macchina dell'ascensore)		
C4	scaffali: controllare la stabilità e il corretto ancoraggio al muro		
D2	efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette (se esistente)		
F1	Per i macchinari e le apparecchiature -(ad es. fotocopiatrici, macchine distributrici anche in comodato d'uso, ecc.), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (<u>certificato</u> di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione). Le macchine devono essere collegate all'impianto di rete a mezzo di una presa, saldamente fissata a parete, congruente con la spina . L' Ente proprietario dell'edificio deve essere preventivamente avvisato dell'acquisto e messa in esercizio delle macchine. Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo.		
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)		
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e in questo registro		

MENSILE settembre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none"> - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione 		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tute le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE ottobre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUEO TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE novembre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO	MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)			
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione			
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUEO TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.			

MENSILE dicembre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO	MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)			
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione			
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multifide ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.			

MENSILE gennaio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUEO TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE febbraio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

CONTROLLO SEMESTRALE DI MARZO

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO	P	N
C1	Stato dei dispositivi antisdrucciolo sulle scale		
C2	Esame a vista dello stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi		
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (anche quelle della centrale termica, del box della leva di intercettazione del gas e del locale macchinaria dell'ascensore)		
C4	scaffali: controllare la stabilità e il corretto ancoraggio al muro		
D2	efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette (se esistente)		
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)		
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e in questo registro		

MENSILE marzo

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none"> - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione 		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multifide ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE aprile

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUEO TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE maggio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none"> - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione 		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE giugno

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUEO TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE luglio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

MENSILE agosto

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none">- corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)- presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)- lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

SETTIMANALE (MESE DI SETTEMBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchio, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11*	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI OTTOBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	Controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI NOVEMBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI DICEMBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI GENNAIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI FEBBRAIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchio, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI MARZO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI APRILE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI MAGGIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI GIUGNO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI LUGLIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchio, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SETTIMANALE (MESE DI AGOSTO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA	1	2	3	4
A3	presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde e ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: degli estintori e degli idranti a muro della centralina dell'impianto di rilevazione incendi dei quadri elettrici dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)				
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici				
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)				
A10	Controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare il termine del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

SCHEDA N. 6

Rapporto di non conformità

Rif. al punto _____ della Scheda n. _____ del Registro dei controlli antincendio

Data: _____

Edificio:

Via:

Luogo/ghi ove è/sono presente/ti non conformità:

Descrizione del problema:

L'Addetto ai controlli

Il Dirigente

Inoltrato alla Struttura competente:

in data:

D.P.I.

Mansione	Attività interessata	Dispositivi protezione individuale
Addetto ai servizi amministrativi	<i>Uso videoterminali Sostituzione materiali consumo (toner, cartucce inchiostro etc)</i>	<i>Arredi ergonomici guanti monouso mascherina antipolvere guanti rischi meccanici</i>
Collaboratore scolastico	<i>Piccola manutenzione</i>	<i>occhiali protettivi guanti monouso guanti rischi meccanici scarpe sicurezza mascherina antipolvere</i>
	<i>Movimentazione materiali</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro guanti rischi meccanici scarpe sicurezza punta rinforzata</i>
	<i>Pulizie</i>	<i>guanti in gomma guanti monouso grembiule scarpe antiscivolo mascherina antipolvere</i>
	<i>Assistenza disabili</i>	<i>guanti monouso grembiule</i>
Assistenti tecnici di laboratorio Allievi	<i>Attività di laboratorio</i>	<i>guanti monouso guanti rischi meccanici guanti gomma pesanti mascherina per polveri occhiali protettivi</i>
Addetti alle emergenze	<i>Primo soccorso</i>	<i>guanti monouso occhiali protettivi mascherina</i>

APPENDICE
NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA D.M. 26
AGOSTO 1992

12. Norme di esercizio.

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

12.1. Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

12.2. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

12.3. È fatto divieto di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

12.4. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurarne la costante efficienza.

12.5. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

12.6. I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

12.7. Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico- sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso

12.8. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

12.9. Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

12.10. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

12.11. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica